



Care/i Colleghe/i, giovedì scorso, immediatamente dopo la pubblicazione del comunicato stampa congiunto sull'avvio della partnership strategica con Generali, l'Azienda ha voluto incontrare i coordinamenti aziendali e le Segreterie Nazionali delle OO.SS. per una prima illustrazione dello stesso.

Il VDG Samuele Marconcini ha sottolineato **l'importanza di aver concluso in tempi molto stretti un'alleanza industriale e commerciale** con un partner della solidità e della caratura di Generali, anche in considerazione del particolare momento e delle conseguenze economiche legate alla pandemia.

**Generali diventerà il maggiore azionista di Cattolica** con una partecipazione del 24,4% attraverso la sottoscrizione riservata di 300 dei 500 milioni dell'aumento di capitale imposto da Ivass, a condizione che venga definito entro fine luglio il passaggio dalla forma cooperativa alla SpA.

Il dott. Marconcini ha voluto assicurare sull'esistenza di un percorso industriale che non si limiterà alle sole 4 aree riportate dalla nota stampa, mentre le OO.SS., **prendendo atto della dichiarazione aziendale, hanno confermato la richiesta di garanzie sulle tutele occupazionali.**

E' stato altresì evidenziato che aver individuato una partnership strategica con un gruppo di primario livello nel panorama assicurativo, che per dimensioni, storia e tradizioni consolidate, dovrebbe garantire tranquillità per il futuro, rappresenta un **segnale tangibile della volontà di Cattolica di restare un importante player nel mercato assicurativo** in grado di generare valore a vantaggio di entrambe le realtà societarie coinvolte.

La Società ha confermato l'incontro del 1 luglio – già definito nel precedente incontro con il dott. Ferraresi del 12 giugno scorso – per iniziare a lavorare concretamente sul tema delle tutele occupazionali, e dato appuntamento per un nuovo incontro entro fine luglio per fare il punto sulla partnership con il Gruppo Generali.

Milano, Roma e Verona, 29 giugno 2020

**Le Segreterie Nazionali ed i coordinamenti aziendali di First-Cisl, Fisac-Cgil, Fna, Snfia e Uilca**